



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Sede Legale: Via Brescia, 207 – 26100 Cremona

Deliberazione n. 66



17/10/2025 - 11.54
A.S.C. Cremona Solidale
CREMONA
AFFARI GENERALI

Protocollo N°: 00004928/00 rif: CBA|3324250
Data Movimento: 17/10/2025 - 11.54

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza
del 16 Ottobre 2025

OGGETTO: Adesione al Bando “Welfare in Ageing, potenziare la capacità delle comunità di rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie” finanziato da Fondazione Cariplo.

L'anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di ottobre alle ore diciassette, nella sala destinata alle Adunanze, convocato ai sensi del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza della Dott.ssa Marialuisa Rocca.

Sono presenti i Consiglieri Dott.ssa Mariateresa Magarini, Dott. Sergio Morandi e Dott. Simone Zani.
La Consigliera Dott.ssa Ida Beretta è assente giustificata.

Partecipa il Presidente del Collegio dei revisori Dott. Michele Mario Cesura.

Partecipa la Dott.ssa Simona Gentile in qualità di Direttore Sanitario.

Assiste, con funzioni di Segretario, il Direttore Generale Dott. Stefano Gariano.

IL PRESIDENTE

dopo aver constatato che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE Fondazione Cariplo ha promosso il bando 2025 “*Welfare in Ageing: Potenziare la capacità delle comunità di rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie*”, nell’ambito delle proprie linee di mandato “Ridurre le disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità”. Il bando mira a sostenere progetti capaci di connettere, rafforzare e/o innovare i servizi rivolti a persone anziane e alle loro famiglie, nella ricerca di soluzioni che migliorino la capacità di rispondere in modo flessibile, accessibile e tempestivo all’insorgere di bisogni complessi e diffusi. Promuovendo la ricomposizione delle risorse disponibili e una migliore integrazione tra risposte sociali, socio-sanitarie e sanitarie, con il coinvolgimento della comunità. Il bando intende favorire interventi che agiscano in un’ottica di sistema e di filiera, operando sul fronte dell’intercettazione precoce e della presa in carico di situazioni di fragilità (degli anziani e delle loro famiglie) non ancora seguite dai servizi o sul fronte del bisogno conclamato e della non autosufficienza.

EVIDENZIATO CHE Il Comune di Cremona, in qualità di Ente capofila del Piano di Zona 2025–2027 dell’Ambito Sociale Cremonese, sviluppa la programmazione dell’area anziani e ha indetto un avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione alla programmazione zonale nelle diverse macro-aree di policy, tra cui la macro-area anziani.

RILEVATO CHE nell’ambito del Piano di Zona, l’obiettivo condiviso e approvato dai partner territoriali è ricomporre le risorse e favorire il lavoro di rete, promuovendo modelli di intervento integrati che coinvolgano servizi pubblici, privato sociale e comunità, in coerenza con la prospettiva delineata dal progetto Welfare in Ageing, che mira a ridurre la distanza tra bisogni e servizi e a sviluppare una presa in carico multidimensionale, di prossimità e orientata alla prevenzione delle fragilità.

DATO ATTO CHE l’ASC Cremona Solidale è ente strumentale del Comune di Cremona, che gestisce e fornisce servizi sociali e socio-sanitari, con la missione di promuovere, mantenere e recuperare il benessere delle persone, mediante interventi mirati alla qualità della vita e all’inclusione sociale.

CONSIDERATO CHE l’ASC Cremona Solidale offre una filiera di servizi dedicati ai vari setting di assistenza e cura rivolti agli anziani con diversi gradi di complessità assistenziale e fragilità;

PRECISATO CHE

- Il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali 2024–2026 valorizza la co-programmazione e la co-progettazione come metodi ordinari per costruire politiche efficaci;
- Cremona Solidale può coinvolgere stakeholder pubblici e del privato sociale in tavoli di concertazione o altre modalità partecipative per definire, in modo condiviso, interventi coerenti con i fabbisogni locali;
- il Piano di Zona 2025/2027 e il PPT 2025/2027 hanno lavorato all’individuazione di alcuni obiettivi ritenuti fondamentali tra i quali è possibile indicare quelli legati all’integrazione sociosanitaria e alla costruzione di un percorso di presa in carico specifico del cittadino favorendo approcci multidisciplinari e di prevenzione;
- che le regole di rendicontazione delle spese prevedono di ammettere solamente le voci di spesa sostenute nell’ambito del progetto sociale finanziato, escludendo il finanziamento, anche indiretto, di attività economiche;

VISTI:

- l’art. 1 comma 5 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii., secondo il quale alla gestione e all’offerta di servizi provvedono soggetti pubblici ed organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato con modalità concertate di intervento;

- l'art. 5, comma 1 della Legge 328/2000 e ss.mm.ii. che prevede che, nell'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti pubblici promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- l'art.55 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della coprogrammazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- l'art.55, terzo comma del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii, il quale prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";
- il comma 1 dell'art. 55 CTS, in ragione del quale "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato delle Linee-guida con il preciso scopo di supportare le pubbliche amministrazioni nell'applicazione degli artt. 55 e ss. Codice del Terzo Settore con la premessa che la co-progettazione "... favorisce processi e strumenti di partecipazione che accrescono la qualità delle scelte finali, ferme restando le prerogative proprie dell'Amministrazione precedente in ordine a tali scelte";

CONSIDERATO CHE Il bando 2025 *Welfare in Ageing* sostiene iniziative capaci di connettere, rafforzare e innovare i servizi rivolti a persone anziane e famiglie, favorendo modelli territoriali di prossimità e presa in carico multidimensionale.

DATO ATTO CHE Cremona Solidale intende promuovere una sperimentazione territoriale che riduca la distanza tra bisogni e servizi, attraverso risposte diffuse, accessibili e tempestive, capaci di intercettare precocemente situazioni di fragilità e attivare percorsi personalizzati di presa in carico integrata.

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

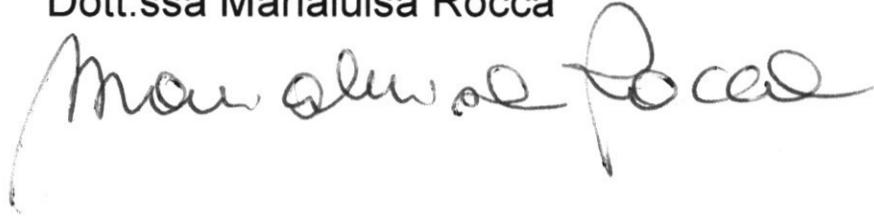
1. di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, in qualità di Ente Capofila, al bando 2025 "*Welfare in Ageing: Potenziare la capacità delle comunità di rispondere ai bisogni degli anziani e delle loro famiglie*", promosso da Fondazione Cariplo;
2. di promuovere una manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti partner per la co-progettazione di una proposta progettuale in adesione al bando promosso da Fondazione Cariplo;

3. di pubblicare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento sul sito aziendale nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
4. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Cremona entro quindici giorni successivi alla data odierna.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Marialuisa Rocca



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Stefano Gariano

